

D.M. 74/2019

PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO

(Ex DGR 369/2021)

Piano degli interventi - Linea d'intervento 5 – Adeguare le sedi dei CPI
(Infrastrutture e strumentazione)

Sommario

Premessa	3
Le indicazioni del Piano di rafforzamento dei Cpl aggiornato con DGR 369/2021. La rete degli Sportelli e loro dimensionamento.	4
La rete degli Sportelli primari. I Centri per l'impiego	5
Le caratteristiche del bacino territoriale e gli stock di riferimento.....	5
Le risultanze della <i>due diligence</i> sullo stato fisico, tecnico ed amministrativo delle attuali sedi dei Centri per l'impiego della Campania	9
Lo Sportello digitale.....	12
La rete degli Sportelli Secondari.....	15
Le linee d'intervento del piano.....	18
Le risorse finanziarie.....	22
Il cronoprogramma.....	23

Premessa

Il documento che segue - in sintonia con l'aggiornamento del "Piano di rafforzamento dei CPI – aggiornamento", approvato dalla Giunta Regionale con delibera 369/2021, è il Piano esecutivo della Linea d'intervento n° 5 – Adeguare le sedi dei CPI – (Infrastrutture e strumenti).

Per la predisposizione del documento si è tenuto conto di:

- indicazioni contenute nel Piano di rafforzamento dei Cpl aggiornato con DGR 369/2021 riferite alla riorganizzazione della rete CPI;
- risultanze della *due diligence* sullo stato fisico ed amministrativo delle attuali sedi dei Centri per l'Impiego della Campania;
- previsione di rafforzamento degli organici (in virtù delle assunzioni in corso) basate sul carico storico di erogazione dei LEP - Livelli Essenziali di Prestazione del singolo Centro nonché dei carichi di lavoro introdotti dal programma GOL - Garanzia Occupabilità Lavoratori – finanziato nell'ambito del PNRR.

Le indicazioni del Piano di rafforzamento dei Cpl aggiornato con DGR 369/2021. La rete degli Sportelli e loro dimensionamento.

La riorganizzazione della rete dei CPI, nel nuovo modello di erogazione dei servizi per il lavoro in Campania, in attuazione del principio di prossimità, è articolata nei seguenti due livelli:

1. Un livello primario costituito dai Centri per l'Impiego regionali (CPI). Tale rete si occuperà dell'erogazione di tutti i tipi di servizi e sarà realizzata tramite l'adeguamento del numero necessario di sedi scelte, tra quelle attualmente in essere, alle quali si aggiungeranno quelle di nuova individuazione per assicurare un'adeguata copertura territoriale. Di questo livello fa parte lo Sportello Digitale (SD) regionale. Gli sportelli inseriti in questo livello sono a gestione diretta ed esclusiva della Regione Campania.

2. Un livello secondario di Sportelli per l'Impiego di prossimità (Spl) fissi e mobili con cui assicurare la massima copertura territoriale all'accessibilità dei servizi da parte di cittadini ed imprese. Gli Sportelli fissi inseriti in tale livello saranno individuati di concerto con Enti locali, gli Uffici di Piano, le Comunità Montane, Consorzi ASI, etc. Di tale livello fanno parte i 4 Sportelli Spazio Lavoro (Nola, Benevento, Caserta e Salerno) nati dalla collaborazione con il mondo delle imprese oltre ai PIL (Punti Informativi Lavoro) già operativi. Nella nuova organizzazione sarà operato un rafforzamento degli Sportelli Spazio Lavoro (SSL) in ragione del positivo contributo conferito dall'attivazione di questi sportelli alla realizzazione dei LEP indirizzati alle imprese. Tali sportelli si occupano prevalentemente dell'erogazione di servizi specialistici e saranno gestiti indirettamente dalla Regione che avrà il solo compito di coordinarne l'erogazione dei servizi con il personale del Cpl del livello primario individuato come territorialmente competente. La gestione logistica e strumentale rimarrà in capo all'Ente che ne metterà a disposizione gli spazi. La rete secondaria sarà completata da Sportelli Itineranti (SI) da utilizzare per il raggiungimento di specifici target di utenti (es. immigrati) altrimenti non raggiungibili.

Per il dimensionamento complessivo della rete degli Sportelli, il Piano di rafforzamento aggiornato con la DGR 369/21, partendo da quelli attualmente in essere, prevede l'utilizzo dei seguenti criteri:

- a) le caratteristiche economico e sociali dell'area geografica;
- b) le caratteristiche del bacino territoriale e gli stock di riferimento;
- c) le risultanze della *due diligence* operata sulle sedi attuali.

Nella determinazione del numero complessivo di Sportelli primari e secondari come di seguito illustrata, oltre ai criteri sopradescritti, si terrà conto delle indicazioni fornite dal programma Garanzia Occupazione Lavoratori – GOL di facilitare l'accesso dei cittadini alle prestazioni, comprese quelle digitali, assicurando la presenza fisica – anche saltuaria – di un Centro per l'Impiego o Sportello secondario fisso o mobile mediamente ogni 40 mila abitanti.

La rete degli Sportelli primari. I Centri per l'impiego

Gli Sportelli primari costituiscono punto d'accesso basilare al sistema delle politiche attive per il lavoro per le persone in cerca di occupazione nonché ambito di integrazione delle reti dei servizi lavorativi e sociali.

Considerata la caratteristica di punti di accesso primari al sistema dei servizi, il dimensionamento della rete del Cpl, attualmente costituita da 48 sedi distribuite su tutto il territorio regionale, avverrà con particolare riferimento ai criteri b) e c) sopra riportati, atteso che il criterio a) relativo alle caratteristiche economico e sociale di specifiche aree geografica è criterio soddisfacibile nel complesso della rete primaria e secondaria.

Criterion sub b) - Le caratteristiche del bacino territoriale e gli stock di riferimento

Ai fini del dimensionamento degli organici - e quindi della rete CPI - su base provinciale, in relazione alle quattro tipologie di servizi da erogare (esclusivi, specialistici, alle imprese e Collocamento mirato), si è tenuto conto del trend storico di fabbisogno e di servizi erogati giungendo alle determinazioni di seguito indicate:

Servizi Esclusivi

- **fabbisogno di servizi per i LEP A (Accoglienza e prima informazione), L (Promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile) e K (Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso la PA) destinati a 3.000 utenti annui per ciascuno Sportello** ivi compreso le richieste di rilascio delle certificazioni amministrative richieste. **Il calcolo del personale necessario per lo svolgimento di questa attività è pari a 123 unità:** 10 nella Provincia di Avellino, 8 in quella di Benevento, 20 Caserta, 24 Salerno e 61 nella Città Metropolitana di Napoli;
- **fabbisogno di servizi per il LEP B (Did, profilazione e aggiornamento scheda anagrafico-professionale) da erogare al 100% dei richiedenti** che si sostanzia in circa 301.235 persone secondo la stima effettuata – in riferimento al bacino campano - nel documento di monitoraggio della Corte dei conti¹. **Il calcolo del personale necessario – considerando un parametro di 25 minuti circa per utente – è di 101 operatori:** 7 nella Provincia di Avellino, 5 in quella di Benevento, 16 Caserta, 19 Salerno e 54 nella Città Metropolitana di Napoli;
- **fabbisogno di servizi per i LEP C e D (orientamento di base e sottoscrizione Patto di Servizio personalizzato) destinati a circa il 50% di coloro che hanno rilasciato la DID pari a 109.908 utenti.** Il dato risulta a seguito della sottrazione dal bacino iniziale di 301.235 degli 81.420 utenti che, in quanto obiettivo del Programma GOL, verranno trattati nell'ambito di un percorso più complessivo che qui viene considerato nel LEP E (Orientamento Specialistico) e di cui in seguito si dirà in modo più dettagliato. **Il calcolo del personale necessario – considerando un parametro di 135 minuti circa per utente – è di 166 operatori:** 12 nella Provincia di Avellino, 8 in quella di Benevento, 26 Caserta, 31 Salerno e 89 nella Città Metropolitana di Napoli.

¹ FUNZIONAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO NELL'OTTICA DELLO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Servizi specialistici

- **il fabbisogno di servizi per il LEP E (Orientamento specialistico)** è stato determinato tenendo anche conto dei target del programma GOL - Garanzia Occupazione Lavoratori che caratterizza in maniera determinante la dimensione numerica del bacino dei destinatari dell'erogazione di questo LEP, quantificati in **92.411 unità**, corrispondente al target obiettivo assegnato dal programma GOL alla Regione Campania (81.420 beneficiari) incrementato del 10% di utenti provenienti dalla fruizione dei LEP esclusivi. In riferimento al LEP E si prevede di trasmigrare in ambiente digitale, quindi con possibilità di auto fruizione guidata, una parte di tale fabbisogno. **Gli operatori necessari per l'erogazione del LEP in oggetto è di 189 unità**: 16 nella Provincia di Avellino, 9 in quella di Benevento, 29 a Caserta, 35 a Salerno e 99 nella Città metropolitana di Napoli;
- **per il fabbisogno di servizi per il LEP H (Avviamento a formazione)** è stato assunto il target regionale del programma GOL pari a **19.712** utenti coinvolti. Il parametro qui utilizzato è una media di 90 minuti ad utente, prevedendo la trasmigrazione in digitale di una parte delle attività. Si stima che, per l'erogazione del servizio saranno impegnati **20 operatori in tutto**, variamente distribuiti tra le province;
- **per il fabbisogno di servizi per i LEP J (Gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti), e il LEP I (Gestione di incentivi alla mobilità territoriale)** il parametro utilizzato – vista la particolarità del servizio - non è dimensionato al numero di utenti e alla tempistica di erogazione. Si è ritenuto sufficiente posizionare **un operatore in ciascun ambito provinciale** che svolga anche altre attività e solo occasionalmente si occupi anche dell'erogazione dei servizi in oggetto;
- **il fabbisogno di servizi per il LEP G (Supporto all'inserimento lavorativo)** è stato dimensionato su **un numero di utenti annui pari a 5.000** e con 600 minuti medi di erogazione del servizio. Il fabbisogno risultante, da ripartire tra tutte le province, è di **8 operatori** in totale.

Servizi alle imprese

- **il fabbisogno di servizi per il LEP F1, F3 E O (Servizi per l'inserimento lavorativo)** è stato dimensionato su un numero di utenti annui pari a **54.708 individuati** in via residuale tra coloro che sono immediatamente reinseribili nel mondo del lavoro, calcolati per differenza tra il bacino dei beneficiari del programma GOL e coloro che vengono avviati a formazione o tirocinio. Il tempo medio di erogazione del servizio è stato individuato in 240 minuti, tenuto conto della possibilità di utilizzare anche lo Sportello digitale. Il fabbisogno risultante, da ripartire tra tutte le province, è di **147 operatori in totale**;
- **il fabbisogno di servizi per il LEP F2 e R – attivazione tirocini** – è stato dimensionato su un numero di **4.000 tirocini** attivati. Il fabbisogno risultante, da ripartire tra tutte le province, è di **22 operatori in totale**;
- **il fabbisogno di servizi per il LEP Q – Servizi alle imprese** – è stato dimensionato su un numero di 10.000 imprese contattate. Il fabbisogno risultante, da ripartire tra tutte le province, è di **27 operatori** in totale;
- **il fabbisogno di servizi per il LEP P - Accoglienza e informazione alle imprese** relativo all'accoglienza, informazione e consulenza alle imprese, è stato dimensionato in **17 operatori** per tutte le province.

Collocamento mirato

- **il LEP M - Collocamento mirato** – rivolto ai cittadini, è un servizio finalizzato a facilitare l’inserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati e con disabilità. Si compone di una parte più specificamente amministrativa di certificazione, rilascio nulla osta, trasferimenti di iscrizione, ecc., svolta in prevalenza dai Cpl, e un’altra, di animazione territoriale, intercettazione della domanda di lavoro e dell’offerta formativa, di sensibilizzazione delle aziende, di progettazione di piani di inserimento individuale, per il cui potenziamento sono state assunte 50 unità di personale con il profilo specifico di *Funzionario Policy Disabili* (FPD). Allo stato questi servizi vengono erogati attraverso degli sportelli specializzati presenti in ognuna delle Città capoluogo di provincia. Nel nuovo assetto, grazie al rafforzamento dell’organico, l’erogazione di tali servizi sarà diffusa a tutta la rete degli sportelli. **La distribuzione degli operatori in base al flusso annuale medio di 7.300 iscritti, sarà la seguente: 5 unità per l’ambito territoriale di Avellino, 4 unità per Benevento, 11 unità per Caserta, 7 unità per Salerno e 23 unità per la Città metropolitana di Napoli;**
- **il LEP S - Collocamento mirato rivolto ai datori di lavoro pubblici o privati**, consiste nell’erogazione di servizi di informazione, certificazione ed assistenza finalizzati all’assolvimento degli obblighi di assunzione di persone disabili e delle altre categorie protette. Considerate le **16.000 pratiche medie annuali ed un tempo di erogazione 210 minuti per servizio, al servizio saranno destinati 38 operatori posizionati così distribuiti 4 ad Avellino, 2 a Benevento, 8 a Caserta, 7 a Salerno e 17 a Napoli.**

Di seguito la tabella inerente il fabbisogno minimo dei soli operatori di *policy* su base provinciale per il perseguimento degli obiettivi dei singoli LEP sopra individuati.

Tabella A)

Tipologia Servizi	Esclusivi			Specialistici				Imprese/incorcio domanda offerta di lavoro				Collocamento mirato		Funzionamento CPI	Totale operatori per provincia
LEP	LEP A, LEP K, LEP L, Rilascio certificati	LEP B	LEP C e D	LEP G	LEP I e J	LEP E	LEPH	LEP F1, F3, O	LEP Q	LEP F2, R	LEP P	Collocamento mirato attività CPI	LEP S	Gestione CPI e Uffici provinciali e regionali CM * (il resp. Regionale è allocato su prov. Napoli)	
Parametro di riferimento	n. utenze annue x sportello	n. utenze medie anno	% su DID	Forfettario, con 1 operatore minimo x provincia, che svolge solo occasionalmente (in caso di necessità) il servizio per l'assegno di ricollocazione.	Forfettario, con 1 operatore minimo x provincia, che svolge solo occasionalmente (in caso di necessità) i servizi di riferimento dei lep.	% su PdS	% su PdS	% su PdS	Imprese contattate	n° tirocini annui promossi	n° imprese anno informate	flusso iscritti anno x CPI	flusso annuo delle pratiche	n° operatori	
Numero utenti	3000	301.235	109.908	5.000	n.q.	92.411	19.712	54.708	10000	4000	25.000	7.300	16.000	n.q.	
Minuti erogazione servizio		30	135	600	n.p.	180	180	240	300	480	60	n.q.	210	n.q.	
Provincia Avellino	10	7	12	1	1	16	1	11	2	2	1	5	4	6	79
Provincia Benevento	8	5	8	0	1	9	1	7	1	1	1	4	2	5	54
Provincia Caserta	20	16	26	1	1	29	3	23	4	3	3	12	8	9	159
Provincia Napoli	61	54	89	4	1	99	11	78	14	11	9	23	17	19	491
Provincia Salerno	24	19	31	1	1	35	4	28	5	4	3	6	7	13	182
Totale fabbisogno minimo operatori policy	123	101	166	8	5	189	20	147	27	22	17	50	38	52	964

Le risultanze della *due diligence* sullo stato fisico, tecnico ed amministrativo delle attuali sedi dei Centri per l'impiego della Campania.

Nell'ambito dell'obiettivo "Potenziamento ed efficientamento dell'offerta di servizi sul territorio" previsto dal Piano di rafforzamento dei Cpl approvato dalla Giunta con delibera 697/2019 come riportato nella Linea d'intervento n° 5 del Piano aggiornato con DGR 369/2021 è stata realizzata una *due diligence* sullo stato fisico, tecnico ed amministrativo delle sedi dei Centri dell'Impiego della Campania, tra cui quelle in fase di trasferimento dalle Province ai sensi ex L. 56/2014 e DPCM 26/9/2014 come modificato con legge 205/2017.

L'attività, svolta in raccordo con tutte le direzioni dell'amministrazione a vario titolo e livello coinvolte sulla tematica ed in particolare la DG 11 per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, la DG 15 per le Risorse Strumentali e l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale e con la collaborazione di IFEL Campania, ha riguardato le 64 sedi della rete territoriale dei CPI. Di queste, 48 (46 ordinarie e 2 per il collocamento mirato) risultano essere sedi primarie di Centri per l'impiego (CPI) mentre 16 sono le sedi secondarie di Punti Informativo Lavoro (PIL).

Con i sopralluoghi e la successiva fase di analisi e sviluppo delle informazioni raccolte, per le 48 sedi primarie dei CPI, è stato prodotto uno studio di prefattibilità articolato in 2 livelli. Il primo livello inerente la fattibilità tecnica ed amministrativa dell'intervento di adeguamento; il secondo la dimensione economico finanziaria dell'intervento.

1. La prefattibilità tecnica ed amministrativa - risultanze

Provincia di Avellino: Le sedi di Ariano Irpino, Calitri, Grottaminarda e Sant'Angelo dei Lombardi necessitano di manutenzione straordinaria, mentre la sede di Avellino di manutenzione ordinaria. La Provincia di Avellino non ha ancora perfezionato il trasferimento *ope legis* della proprietà delle sedi alla Regione Campania.

Provincia di Benevento: Le sedi di Benevento, San Bartolomeo in Galdo e Sant'Agata dei Goti necessitano di manutenzione straordinaria. La Provincia di Benevento, proprietaria di queste sedi, non ha ancora perfezionato il trasferimento *ope legis* della proprietà alla Regione Campania. Per la sede di Telese Terme va, invece, programmato l'avvicendamento con altra sede, resa disponibile dal Comune con comodato d'uso, attesa la natura privata della proprietà dell'immobile attualmente occupato e delle sue condizioni strutturali che richiederebbero, oltretutto un intervento di manutenzione straordinaria consistente.

Provincia di Caserta: La sede di Piedimonte Matese necessita di manutenzione straordinaria. Le sedi di Casal dei Principi, Caserta e Teano necessitano di manutenzione straordinaria. Le sedi di Capua, Maddaloni e Sessa Aurunca necessitano di manutenzione straordinaria pesante. Per la sede di Aversa che pure necessita di manutenzione straordinaria pesante, va invece programmata l'avvicendamento con altra sede in ragione dei limiti tecnici e funzionali che potrebbero condizionare i servizi da erogare. La Provincia di Caserta, proprietaria di tutte le sedi, non ha ancora perfezionato il trasferimento *ope legis* della proprietà alla Regione Campania.

Provincia di Napoli: Le sedi di Afragola, Frattamaggiore, Ischia, Napoli Capodichino, Torre del Greco e Napoli via Poggioreale necessitano di manutenzione straordinaria. Queste sedi sono di proprietà della Regione Campania.

Le sedi di Castellamare di Stabia, Napoli Fuorigrotta, Napoli Scampia, Ottaviano, Pomigliano d'Arco, Portici e Pozzuoli di proprietà dei rispettivi Comuni necessitano di manutenzione straordinaria in molti casi pesante. Per queste sedi, in considerazione degli investimenti da realizzare, risulta necessario perfezionare con i Comuni proprietari adeguati comodati d'uso o procedere alla modifica di quelli già sottoscritti.

Per le sedi di Giugliano, Marigliano, Nola, Pompei e Sorrento, che necessitano di manutenzione straordinaria in alcuni casi pesante, va invece programmato l'avvicendamento con altre sedi in ragione della natura privata degli immobili e delle loro condizioni tecniche e funzionali.

Provincia di Salerno: Le sedi di Agropoli, Nocera Inferiore, Oliveto Citra, Sapri e Vallo della Lucania necessitano di manutenzione straordinaria in molti casi pesante. La Provincia di Salerno, proprietaria di queste sedi, non ha ancora perfezionato il trasferimento *ope legis* della proprietà alla Regione Campania.

Le sedi di Battipaglia, Maiori, Mercato San Severino, Sala Consilina, Salerno necessitano di manutenzione straordinaria in alcuni casi pesante. Per queste sedi, in considerazione degli investimenti da realizzare, risulta necessario perfezionare con i Comuni proprietari adeguati comodati d'uso o procedere alla modifica di quelli già sottoscritti.

Le sedi di Roccadaspide e Scafati necessitano di manutenzione straordinaria pesante. Per queste sedi va programmato l'avvicendamento con altre sedi in ragione della natura privata degli immobili e delle loro condizioni tecniche e funzionali.

La sede Salerno - Via Clark - di proprietà della Regione Campania, necessita di manutenzione straordinaria.

Per concludere questa sezione risulta opportuno evidenziare la necessità, nel caso delle sedi concesse dai Comuni, che i comodati d'uso prevedano che la concessione, a titolo gratuito, abbia una durata di tempo compatibile con il livello di investimento che la Regione dovrà realizzare per rendere la sede funzionale alle nuove esigenze e che diano evidenza del possesso delle previste certificazioni (certificato di abitabilità, il collaudo statico, la certificazione degli impianti, planimetrie quotate, etc.) necessarie per la funzionalità delle sedi e per la cantierabilità degli interventi di adeguamento.

Infine, per conferire stabilità e piena esecutività al presente piano, risulta necessario accelerare il trasferimento *ope legis* delle sedi di proprietà delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno alla Regione Campania.

2. La prefattibilità economica e finanziaria - risultanze

In relazione alla prefattibilità economica e finanziaria per i lavori da farsi, sono state considerate le seguenti componenti di costo: a) Opere edili parti interne; b) Opere edili parti esterne; c) Opere edili vano scala; d) Impianto idrico; e) Impianto elettrico; f) Impianto tecnologico (dati e fonia); g) Impianto di condizionamento e riscaldamento; h) Impianto antincendio; i) Ascensore.

Per le forniture, invece, sono stati considerati: a) Arredi; b) Strumentazione tecnologica.

Il quadro economico generale disposto per ogni sede considera i costi per lavori e forniture e tiene conto anche delle somme a disposizione inclusa la progettazione e gli oneri di sicurezza diretti ed indiretti.

Per la quantificazione delle singole componenti di costo relative ai lavori sono stati prodotti due casi campione uno per la tipologia d'intervento "manutenzione straordinaria leggera" l'altro per quella "manutenzione straordinaria pesante". Per ogni campione, per le categorie di costo sopraindicate, è stato eseguito un computo metrico di massima utilizzando il "Tariffario della Regione Campania 2021" e successivamente ricavando da questi valori parametrici a metro quadrato da applicare a tutti le altre sedi.

In considerazione della necessità di aumentare le postazioni di lavoro, ciò allo scopo di garantire un numero di postazione adeguate per il rafforzamento degli organici dei CPI stante l'inserimento delle 641 unità di personale in parte assunte e in parte in corso di assunzione, il quadro economico generale tiene già conto del costo relativo all'incremento di postazioni ancora allestibili per ogni sede.

Per la dimensione dello spazio destinato ad ogni postazione di lavoro standard, tenuto anche conto degli attuali parametri Sars COVID-19, sono stati considerati 9,9 mq. Tale misura è quella in base alla quale è stato determinato il numero di postazioni ancora allestibili in ogni CPI negli spazi liberi adibiti ad ufficio.

In allegato A) il quadro riepilogativo per sede dei dati di sintesi degli studi di prefattibilità, utili per il dimensionamento del presente piano.

Lo Sportello digitale

Nell'ambito della rete degli Sportelli di livello primario è prevista la costituzione di uno Sportello digitale che si occuperà della gestione ed implementazione del sistema digitale di erogazione degli Sportelli per l'Impiego (Spl). Tramite tale Sportello si assicurerà ai cittadini ed imprese l'accesso e la fruizione dei servizi direttamente tramite il portale <https://lavoro.regione.campania.it> e la relativa piattaforma SILF – Sistema Informativo Lavoro Formazione, realizzata nell'ambito del Piano di Rafforzamento dei CPI.

Oltre ad assicurare l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese e, dunque, il nuovo front office digitale degli Spl, lo Sportello si occuperà, inoltre, di tutta l'attività di back office legata al funzionamento della rete digitale dei CPI, compreso il supporto tecnico, operativo ed organizzativo agli operatori impegnati presso le varie sedi nell'erogazione delle policy.

Le attività di back office, come saranno meglio codificate nell'ambito del più ampio modello organizzativo e di gestione dei CPI in corso di implementazione, riguarderanno:

- L'elaborazione di linee guida, materiali metodologici e strumenti digitali;
- la realizzazione di attività quadro finalizzate a costruire la rete degli attori;
- la preparazione dei materiali informativi per aggiornare ed implementare punti di accesso on line oltre che per fornire supporto agli operatori degli Sportelli territoriali (ad es. schede incentivi nazionali-regionali, attivazione sportelli operativi on line, ecc.);
- l'elaborazione di newsletter strutturata per tipologia di target (cittadini, imprese, stakeholders);
- l'armonizzazione delle misure adottate a livello nazionale con quelle adottate a livello locale;
- l'impostazione di un modello per gli adempimenti dei CPI in materia di privacy, finalizzati a garantire una protezione uniforme dei dati personali trattati nel rispetto della normativa vigente e una risposta omogenea nel caso di richieste degli interessati;
- il monitoraggio delle attività realizzate dagli Sportelli, sulla base di una raccolta dati strutturata ed omogenea;
- la gestione e la manutenzione del portale <https://lavoro.regione.campania.it>;
- la gestione e la manutenzione dell'Osservatorio digitale sul mercato del lavoro;
- la gestione e la manutenzione del SILF – Sistema Informativo Lavoro Formazione;
- la gestione e la manutenzione della rete digitale di connessione delle sedi;
- la gestione e la manutenzione degli strumenti di comunicazione digitale, multimediali e social.

In considerazione della specificità dello Sportello digitale, del suo spinto contenuto innovativo e delle prerogative del Responsabile per la Crescita e la Transizione al digitale, la gestione tecnologica dello stesso sarà a cura dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, sentita la Direzione Generale per l'Istruzione, il Lavoro, la Formazione e le Politiche Sociali. Inoltre, la sede del datacenter regionale, di proprietà della Regione Campania, è ubicata presso Via Don Bosco a Napoli, dove, in base alle risultanze della due diligence espletata, sarà ospitata la sede fisica dello Sportello Digitale, generando una forte sinergia tra le strutture coinvolte. Al fine di conferire stabilità e sicurezza all'intera infrastruttura della rete dati, si provvederà, inoltre, a realizzare i collegamenti

diretti in fibra ottica tra la sede dello Sportello Digitale di Via Don bosco e le altre sedi dei CPI territoriali.

Per le attività di tale Sportello verrà messo a disposizione dalla DG 50.11 il seguente personale di nuova assunzione:

- ✓ 100 Istruttori Sistemi informativi e tecnologie (livello C)
- ✓ 25 Funzionari Sistemi informativi e tecnologie (livello D)
- ✓ 5 Funzionari Comunicazione ed informazione (livello D)

In considerazione della trasversalità delle funzioni svolte, il personale sopra indicato, potrà essere collocato anche presso le altre sedi dei CPI o altre strutture regionali a vario titolo e livello direttamente coinvolte nel processo di erogazione dei servizi.

Di seguito, tenuto conto degli elementi illustrati nei paragrafi precedenti, è rappresentata la tabella riepilogativa contenente le indicazioni, su base provinciale, del numero necessario di sedi e loro fabbisogno. Il dimensionamento della rete di seguito esposto tiene conto di tutti gli operatori da posizionare e non solo di quelli di qui alla precedente tabella A) e fonda la sua sostenibilità sulla valorizzazione delle sedi dell'attuale rete dei CPI ritenute idonee in sede di due diligence. A queste sedi andranno poi aggiunte le ulteriori da individuare per completare la rete anche in virtù di quelle valutate come da avvicendare/dismettere.

Tabella B)

Provincia/sedi CPI	Organico complessivo/fabbisogno logistico (a)	N° sedi Cpl attuali operative (b)	N° sedi Cpl attuali inadeguate da avvicendare/dismettere (c)	N° Sedi Cpl attuali oggetto di approfondimento tecnico (d)	N° sedi Cpl attuali su cui procedere con i lavori di adeguamento Infrastrutturale e strumentale (e)	Capienza massima organici sedi attuali con parametro di distanziamento personale Sars - Covid 19 tenuto conto delle sedi da avvicendare/dismettere (f)	N° minimo sedi Cpl da individuare per completamento rete (g)	Importo complessivo massimo stimato per lavori di manutenzione e forniture per le sedi dei Cpl (h)
Avellino	92	5	0	0	5	114	0	3.286.462,65 €
Benevento	61	4	1	0	3	124	0	2.737.176,11 €
Caserta	168	8	1	0	7	282	0	8.050.579,92 €
Napoli	558	18	5	0	13	394	5	25.419.335,37 €
Salerno	227	13	1	1	11	205	1	11.852.422,20 €
Totale	1106	48	8	1	39	1119	6	51.345.976,25 €

La rete degli Sportelli Secondari

L'articolazione del **livello secondario di Sportelli di Prossimità (Sdi) fissi e mobili** assicurerà la massima copertura territoriale per l'accessibilità dei servizi da parte di cittadini ed imprese. I soggetti che saranno coinvolti, tra coloro che risponderanno alla manifestazione di interesse della Regione Campania, potranno essere: Comuni, Comunità Montane, Consorzi, Camere di Commercio, ecc.

Gli Sportelli fissi inseriti in tale livello saranno individuati tenendo conto della mappatura relativa alla distribuzione territoriale degli altri attori della rete. Tali uffici si occuperanno prevalentemente dell'erogazione di servizi specialistici e saranno gestiti indirettamente dalla Regione che ne coordinerà l'erogazione dei servizi attraverso il Cpl del livello primario, nell'ambito del nuovo modello di gestione dei servizi per l'impiego, individuato come territorialmente competente. La gestione logistica e strumentale rimarrà in capo all'Ente che ne metterà a disposizione gli spazi e la strumentazione. L'erogazione dei servizi avverrà con il personale del Cpl del livello primario di riferimento territoriale e, nei casi di erogazione di servizi affidati ad operatori accreditati esterni, di concerto con questi ultimi. Nel modello proposto, il carattere specialistico del servizio erogato da questa tipologia di Sportelli, differirà da quelli primari, in quanto riguarderà solo i LEP non esclusivi (Accompagnamento al lavoro, Orientamento specialistico, Orientamento all'autoimpiego etc.) le vocazioni produttive caratterizzanti l'ambito territoriale in cui la sede dello Sportello è ubicata (turismo, agricoltura, etc.).

A titolo indicativo e non esaustivo gli sportelli secondari potranno riguardare le seguenti tipologie:

Servizi specialistici

Sportelli Orientamento all'autoimpiego (LEP O): sportelli attivabili nell'ambito di collaborazione con Enti locali, Camere di Commercio e Associazioni di categoria datoriali ed imprenditoriali, per l'erogazione di un servizio di tipo orientativo e di affiancamento teso a verificare con l'utente le attitudini imprenditoriali, la consapevolezza del processo di sviluppo dell'idea imprenditoriale, la propensione individuale. Le azioni possono essere realizzate sia in modalità *"one to one"* nei percorsi personalizzati, sia in modalità di gruppo per le attività di formazione e tutoring;

Sportelli Attivazione Tirocini e Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo (LEP R, F e G): sportelli gestiti nell'ambito di collaborazione con operatori privati del mercato del lavoro (Agenzie per il Lavoro e Consulenti del lavoro) e associazioni datoriali, che in ragione dei loro rapporti con il mondo imprenditoriale, possono contribuire alla efficacia delle azioni di inserimento attraverso l'individuazione di opportunità occupazionali, la promozione del sistema incentivante, la partecipazione ad eventi e fiere del lavoro;

Sportelli Orientamento Specialistico e avviamento a formazione (LEP E e H): sportelli gestiti nell'ambito di collaborazione con Informagiovani, Centri di Formazione, Associazioni per l'erogazione di un servizio utile a conoscere l'offerta formativa locale e rendere la persona più consapevole nella lettura approfondita del contesto, nella ricostruzione e valorizzazione della

propria storia professionale e formativa, nell'identificazione delle proprie competenze e risorse personali al fine di definire i percorsi più idonei per la collocazione o ricollocazione in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale;

Sportelli presa in carico integrata per soggetti in condizione di vulnerabilità e gestione strumenti finalizzati alla conciliazione (LEP N e J – Legge Regionale n.17/2021 art. 8): sportelli gestiti nell'ambito di collaborazione con Enti locali, Servizi sociali e sanitari, partenariati del sociale territoriale, mondo dell'associazionismo, strumenti utili per affrontare la multidimensionalità delle fragilità che in taluni casi accompagna l'assenza di occupazione. Il particolare target di questi Sportelli richiede una prossimità territoriale e una conoscenza del target stesso da parte degli attori locali della rete che determina la necessità di una più ampia diffusione di questi sportelli in alcune aree della provincia di Napoli, Salerno e Caserta. Nell'ambito di questi Sportelli verrà accolto anche il target **Migranti** nonché il target **Donne** in attuazione della L. 17/2021 mediante l'istituzione di un apposito "Sportello donna" presso i Centri per l'impiego del territorio regionale e la promozione della stipula di uno o più protocolli di intesa tra i Centri per l'impiego e i Comuni, con le organizzazioni sindacali e datoriali e con l'articolazione regionale dell'Ispettorato nazionale del Lavoro, per conoscere e monitorare i fabbisogni formativi e professionali presenti sui territori.

Sportelli di orientamento per il target studenti: sportelli gestiti nell'ambito di collaborazione con le Università di Napoli, Salerno, Caserta e Benevento, Informagiovani, Centri di Formazione, Associazioni per l'erogazione di un servizio utile a supportare i giovani utenti in un percorso di orientamento per la scelta del percorso di specializzazione o di orientamento post-laurea.

Gli Sportelli Itineranti (SI) completeranno la rete per l'erogazione dei servizi da utilizzare per il raggiungimento di specifici target di utenti (es. migrati) altrimenti non raggiungibili oppure in caso di necessità non programmate.

Servizi per le imprese

La rete degli Sportelli di prossimità, con riferimento alle imprese, si pone l'obiettivo di avvicinare l'erogazione dei servizi ai fabbisogni espressi dal mondo delle produzioni.

In questo senso, oltre a completare la rete provinciale degli Sportelli Spazio Lavoro (SSL) si provvederà ad attivare Sportelli da localizzare in aree territoriali specifiche per la gestione di servizi specialistici in primari settori produttivi come ad esempio Agricoltura, Turismo, Logistica, ecc.

Tali Sportelli, che potranno avere anche carattere di stagionalità, potranno riguardare ad esempio: il settore turistico nelle aree costiere della regione (Costiera amalfitana e Cilento, Isole, area Flegrea e Litorale Domizio) e nelle aree interne sviluppate nell'ambito della strategia SNAI; il settore industriale, organizzato in aree ASI e PIP nelle sue diverse eccellenze settoriali (polo delle calzature, abbigliamento-moda, agroalimentare, ecc.); il settore del commercio attraverso i distretti del commercio, dei servizi e della logistica.

Il dimensionamento degli Sportelli secondari sarà determinato in ragione delle esigenze concrete manifestate dal territorio dovendo assicurare servizi di prossimità secondo la peculiarità degli specifici target.

In generale nel dimensionamento del target, si farà riferimento ad una quantificazione di bisogno che coinvolge circa il 30% di coloro che hanno sottoscritto il Patto di Servizio e si terrà conto delle indicazioni fornite dal programma Garanzia Occupazione Lavoratori – GOL, di facilitare l'accesso dei cittadini a queste prestazioni, comprese quelle digitali, assicurando la presenza fisica – anche saltuaria – di un Centro per l'Impiego o Sportello Secondario fisso o mobile mediamente ogni 40 mila abitanti.

Le linee d'intervento del piano

Il piano, con cui sarà realizzata la rete gli Sportelli primari e di prossimità, sarà attuato nell'ambito dei seguenti Obiettivi operativi:

Obiettivo operativo n° 1 – Adeguamento infrastrutturale e strumentale delle sedi (primarie) dei Cpl

La linea riguarderà l'adeguamento infrastrutturale e strumentale della sedi primarie di cui all'allegato B) compreso lo Sportello digitale e di quelle che saranno individuate con le attività di cui alla seguente linea d'intervento n° 2.

La linea è organizzata nelle seguenti attività:

Attività n° 1 – Adeguamento documentale delle sedi.

L'attività si pone l'obiettivo dell'adeguamento documentale dei titoli di disponibilità delle sedi e delle certificazioni ed autorizzazioni abilitanti l'utilizzo delle sedi per lo scopo di cui trattasi.

Alla realizzazione di eventuali attività di progettazione e realizzazione lavori di adeguamento infrastrutturale e strumentale delle sedi provvederà invece 50 15 00 - Direzione Generale per le Risorse Strumentali.

Attività n° 2 - Progettazione e realizzazione lavori di adeguamento infrastrutturale e strumentale delle sedi.

L'attività sarà realizzata prioritariamente con la conclusione di Accordi Quadro ai sensi dell'art. 54 del vigente codice degli appalti o l'adesione ad eventuali Accordi Quadro CONSIP. Gli accordi potranno riguardare sia i servizi di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza e di collaudo che la realizzazione dei lavori.

Per assicurare un'immediata partenza del Piano, nell'ambito di tale attività verranno utilizzati i seguenti Accordi Quadro già conclusi:

50.15.00 - Direzione Generale per le Risorse Strumentali - Accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 diviso in n.2 lotti territoriali, per la realizzazione di lavori di adeguamento e manutenzione edile ed impiantistica dei Centri per l'Impiego siti in Regione Campania ed in particolare l'esecuzione di tutti i lavori, urgenti e non urgenti, necessari per la manutenzione degli impianti, elettrici, termici e di raffrescamento e di natura edile per l'adeguamento dei centri per l'impiego siti su tutto il territorio della Regione Campania.

LOTTO 1 - Manutenzione degli impianti elettrici, termici e di raffrescamento e di natura edile per l'adeguamento dei Centri per l'Impiego siti in Napoli Caserta e province. € 1.225.000,00 (comprensivi di € 25.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);

LOTTO 2 - Manutenzione degli impianti elettrici, termici e di raffrescamento e di natura edile per l'adeguamento dei Centri per l'Impiego siti in Benevento, Avellino, Salerno e province. € 1.225.000,00 (comprensivi di € 25.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);

60.11.00 - Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale - Convenzione "RETI LOCALI 7" - lotto 4 - Fornitura per le Pubbliche Amministrazioni Locali zona sud (Campania, Calabria, Puglia, Basilicata, Molise, Sicilia, Sardegna) - forniture e i servizi nel seguito elencati : **a) Realizzazione delle reti:** fornitura di materiali ed attrezzaggi per la realizzazione di cablaggi strutturati; fornitura e installazione di apparati attivi (switch prodotti per l'accesso wireless, dispositivi per la sicurezza delle reti e servizi); fornitura e installazione di gruppi di continuità; posa in opera della fornitura. **b) Servizi connessi inclusi nella fornitura:** dimensionamento e predisposizione del piano di esecuzione preliminare; dimensionamento e predisposizione del piano di esecuzione definitivo (qualora l'Amministrazione perfezioni l'ordinativo di fornitura); servizio di assistenza al collaudo; servizio di dismissione dell'esistente. **c) Ulteriori servizi: configurazione degli apparati forniti:** servizi di assistenza, manutenzione e gestione (assistenza e manutenzione della fornitura acquistata in convenzione, servizi di intervento su chiamata su PDL, servizio di gestione on-site della rete, servizi di gestione da remoto della rete, servizio di certificazione del sistema di cablaggio esistente, prestazione di lavori accessori alla fornitura, servizi di addestramento, servizio di addestramento sulla fornitura).

Alla realizzazione delle procedure per la conclusione di nuovi Accordi Quadro provvederà l'Ufficio Speciale Grandi Opere 60.06.00 – Servizio 60.06.01 - Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture.

Alla realizzazione di eventuali attività di progettazione e realizzazione lavori di adeguamento infrastrutturale e strumentale delle sedi provvederà invece 50 15 00 - Direzione Generale per le Risorse Strumentali.

Attività n° 3 – Acquisizione di beni strumentali.

L'attività riguarderà l'acquisto dei beni strumentali (arredi, dotazione tecnologiche, suppellettili, sportelli itineranti, etc.) necessari per l'allestimento delle sedi.

L'attività sarà realizzata prioritariamente con l'attivazione di procedure MEPA. Alla realizzazione delle procedure provvederà la 50.15.00 - Direzione Generale per le Risorse Strumentali.

Obiettivo operativo n° 2 – Individuazione delle sedi primarie e di prossimità.

La linea riguarderà la realizzazione di una Manifestazione d'interesse per il reperimento di candidature da parte di Enti Locali ed altri attori del territorio direttamente interessati all'erogazione del Servizio per l'Impiego di sedi da adibire a CPI o a Sportello di prossimità. La linea è organizzata nelle seguenti attività:

Attività n° 1: Realizzazione della Manifestazione d'interesse

La manifestazione d'interesse avrà lo scopo di raccogliere le candidature di messa a disposizione, a titolo gratuito, di sedi fisse da adibire a CPI e/o Sportello di prossimità da parte di Enti Terzi pubblici o privati della Campania direttamente interessati al processo di erogazione dei Servizi per il lavoro.

Le sedi candidabili dovranno essere dotate di tutte le autorizzazioni e certificazioni previste dalla normativa vigente per l'erogazione di servizi di pubblica utilità nonché adeguate per l'accesso dei diversamente abili.

Per le candidature riguardanti sedi da adibire a CPI, l'amministrazione regionale, in virtù del fabbisogno territoriale evidenziato nella precedente tabella A, prenderà in considerazione la candidatura di sedi fatta da Enti pubblici le cui dimensioni minime non saranno inferiori a 300 mq con accesso autonomo ed ubicazione facilmente accessibile all'utenza. La sede, preferibilmente su un solo livello dovrà essere in grado di ospitare almeno 15 operatori con le relative funzioni di front office. Per questa tipologia di sedi è prevista la sottoscrizione di un comodato d'uso a titolo non oneroso di durata adeguata a consentire l'ammortamento dell'investimento finanziario che l'amministrazione regionale dovrà realizzare per rendere operativo lo sportello.

Per le candidature riguardanti le sedi secondarie da adibire a Sportelli di prossimità, l'amministrazione regionale, in virtù dei criteri territoriali e della tipologia di Sportelli secondari definiti nel precedente capitolo "La rete degli Sportelli secondari" selezionerà un numero adeguato di candidature in grado di assicurare una uniforme copertura territoriale all'erogazione di tutte le tipologie di servizi specialistici ed alle imprese da erogare. In questo caso si prenderanno in considerazione le sedi candidate da Enti pubblici o private direttamente interessati all'erogazione della specifica tipologia di servizio. La sede dovrà avere una dimensione minima di 50 metri quadrati, con accesso autonomo ed ubicazione facilmente accessibile all'utenza. La sede, preferibilmente su un solo livello dovrà essere in grado di ospitare almeno 2 operatori con le relative funzioni di front office ed essere dotata di tutta la strumentazione, impianti ed arredi necessari ad assicurare la corretta erogazione dei servizi sia in presenza che digitalmente. Per questa tipologia di sedi è prevista la sottoscrizione di un accordo di collaborazione a titolo non oneroso la cui durata, almeno biennale, sarà stabilita in virtù degli obiettivi della collaborazione.

L'attività è di competenza della 50.11.00 - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili.

Attività n° 2: Istruttoria delle candidature ed attivazione degli sportelli

L'istruttoria delle candidature avverrà in due fasi. Una prima fase di verifica dei criteri di utilità e conformità della sede candidata rispetto al fabbisogno della specifica tipologia di Sportelli. Una seconda fase relativa alla verifica anche in loco delle condizioni di scelta della sede come esplicitate nella manifestazione d'interesse. All'esito positivo di entrambe le fasi l'amministrazione provvederà all'attivazione delle procedure per la firma del comodato d'uso e/o accordo di collaborazione con l'ente proponente per addivenire all'attivazione dello Sportello.

L'attività è di competenza della 50.11.00 - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili in raccordo con la cabina di regia di cui alla delibera di Giunta regionale n° 253 del 27/04/2018 così come modificata con la delibera n° 369 del 04/08/2021.

Obiettivo operativo n° 3 – Coordinamento del piano

Al coordinamento del piano provvede la cabina di regia di cui alla delibera di Giunta regionale n° 253 del 27/04/2018 così come modificata con la delibera n° 369 del 04/08/2021. La cabina di regia istituita presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili è presieduta dal Direttore Generale della medesima Direzione ed composta dal Direttore Generale per le Risorse Umane, dal Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, dal Direttore Generale per le Risorse Strumentali, dal Responsabile dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale nonché dall'Ufficio del Datore di Lavoro. Limitatamente alla realizzazione del presente piano partecipa ai lavori della cabina di regia anche il Responsabile dell'Ufficio Speciale Grandi Opere.

Nell'ambito dell'attuazione del presente piano esecutivo la cabina di regia, oltre ai compiti ed alle funzioni già previste dalla delibera di giunta n° 253 del 27/04/2018 svolge le seguenti attività:

- Coordinamento del piano esecutivo;
- Definizione puntuale, in virtù del fabbisogno effettivo, degli interventi di adeguamento infrastrutturale e strumentale da realizzare sulle sedi primarie nell'ambito delle previsioni di massima di cui all'allegato A);
- Individuazione, in base agli esiti della manifestazione d'interesse di cui alla precedente Linea d'intervento n° 3, delle nuove sedi da attivare e puntuale definizione degli interventi di adeguamento infrastrutturale e strumentale da realizzare per quelle individuate come sede di CPI;
- Monitoraggio sull'avanzamento procedimentale ed economico finanziario del piano;
- Individuazione delle azioni da intraprendere per il superamento di specifiche problematiche;

Le decisioni della cabina di regia sono attuate con disposizioni della 50.11.00 - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.

Le Direzioni Generali che partecipano alla cabina di regia, nello svolgimento delle attività che erivano dall'attuazione del presente Piano esecutivo, potranno essere supportate dalle professionalità che IFEL Campania mette a disposizione della Direzione Generale l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili nell'ambito del Servizio

Le risorse finanziarie

Gli oneri che deriveranno dalla realizzazione delle attività di cui al presente Piano esecutivo sono coperti con le risorse programmatiche stanziare dal Governo con il DM 74/2019 e s.m.i. per la realizzazione del Piano di rafforzamento dei Cpl della Regione Campania. In particolare all'attuazione della Linea d'intervento n° 5 – Adeguare le sedi dei CPI (Infrastrutture e strumentazione), così come validata dal Ministero de Lavoro e delle Politiche Sociali il 27/10/2021, la Giunta regionale con delibera 369/2021 ha destinato risorse complessive pari ad € 67.721.399,94 per l'adeguamento delle sedi attuali e per l'acquisizione e/o realizzazione di quelle nuove.

All'esito delle attività istruttorie della cabina di regia, di cui all' Obiettivo operativo n° 3 del Piano, saranno disposte le modifiche di bilancio per rendere disponibili alle DG competenti le risorse necessarie per l'attuazione delle specifiche attività previste

Il cronoprogramma

All'esito delle attività preliminari fin qui disposte ed in considerazione della complessità degli interventi da realizzare su alcune sedi il completamento del presente Piano sono previsti 12/18 mesi. Tenuto conto del termine ultimo previsto dalla delibera della Giunta regionale n° 369/2021 per la realizzazione dell'intero Piano di rafforzamento dei Cpl, il cronoprogramma di seguito riportato è sviluppato su 12 mesi. Eventuali esigenze di prolungamento di tale periodo saranno oggetto di successivo aggiornamento da parte della Giunta in virtù del monitoraggio effettuato dalla Cabina di regia sull'avanzamento delle attività.

Obiettivo operativo	Attività	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
1. Adeguamento infrastrutturale e strumentale delle sedi (primarie) dei Cpl	1. Adeguamento documentale delle sedi.												
	2. Progettazione e realizzazione lavori di adeguamento infrastrutturale e strumentale delle sedi.												
	3. Acquisizione di beni strumentali.												
2- Individuazione delle sedi primarie e di prossimità.	1- Realizzazione della Manifestazione d'interesse												
	2. Istruttoria delle candidature ed attivazione degli sportelli												
3. Coordinamento del piano	1. Coordinamento del piano												

Allegato A)

Provincia/Cpi	Dati sedi				
	Proprietà (*)	Operazione proposta	Tipologia intervento	Importo complessivo massimo stimato dei lavori di manutenzione e delle forniture (totale Quadro Economico A+B)	Numero massimo di postazioni di lavoro disponibili dopo i lavori di manutenzione
Totale Avellino				3.286.462,65 €	114
CPI -Ariano Irpino	Provincia	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	622.695,23 €	26
CPI-Avellino	Provincia	Mantenere	Manutenzione ordinaria	658.797,85 €	50
CPI- Ufficio Collocamento Mirato					
CPI-Callitri	Provincia	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	672.692,57 €	10
CPI-Grottaminarda	Provincia	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	914.389,40 €	18
CPI-Sant' Angelo dei Lombardi	Provincia	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	417.887,60 €	10
Totale Benevento				2.737.176,11 €	124
CPI-Benevento	Provincia	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	1.857.439,57 €	82
CPI-Ufficio Collocamento Mirato					
CPI-San Bartolomeo in Galdo	Provincia	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	467.222,20 €	19
CPI-Sant' Agata de' Goti	Provincia	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	412.514,34 €	23
CPI-Telese terme	Privata	Dismettere	Manutenzione straordinaria pesante	0,00 €	0
Totale Caserta				8.050.579,92 €	282
CPI-Aversa (sede attuale)	Provincia	Dismettere	Manutenzione straordinaria pesante	0	0
CPI-Aversa (soluzione alternativa)	Comune	Acquisire	Manutenzione straordinaria pesante	1.444.025,91 €	0
CPI-Capua	Provincia	Mantenere	Manutenzione straordinaria pesante	611.813,32 €	30
CPI-Casal di Principe	Provincia	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	835.185,80 €	40
CPI-Caserta	Provincia	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	1.772.584,12 €	50
CPI-Ufficio Collocamento Mirato					
CPI-Maddaloni	Provincia	Mantenere	Manutenzione straordinaria pesante	1.205.421,00 €	39
CPI-Piedimonte Matese	Provincia	Mantenere	Manutenzione ordinaria	322.611,06 €	35
CPI-Sessa Aurunca	Provincia	Mantenere	Manutenzione straordinaria pesante	1.285.340,26 €	58
CPI-Teano	Provincia	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	573.598,45 €	30
Totale Napoli				25.419.335,37 €	394
CPI-Afragola	Regione	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	€ 572.252,30	19
CPI-Castellammare di Stabia	Comune	Mantenere	Manutenzione straordinaria pesante	654.561,92 €	14
CPI-Frattamaggiore	Regione	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	782.872,69 €	28
CPI-Giugliano in Campania	Privato	Dismettere	Manutenzione straordinaria pesante	0,00 €	0
CPI-Ischia	Regione	Mantenere	Manutenzione straordinaria pesante	1.291.056,25 €	29
CPI-Marigliano	Comune	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	269.130,85 €	12
CPI-Marigliano	Privato	Dismettere	Manutenzione straordinaria pesante	0,00 €	0
CPI-Napoli Capodichino (EST)	Regione	Mantenere	Manutenzione straordinaria pesante	1.331.655,32 €	48
CPI-Napoli Fuorigrotta (ovest)	Comune	Mantenere	Manutenzione straordinaria pesante	662.241,31 €	25
CPI-Napoli Scampia (Nord)	Comune	Mantenere	Manutenzione straordinaria pesante	980.665,38 €	41
CPI-Nola	Privato	Dismettere	Manutenzione straordinaria leggera	0,00 €	0
CPI-Ottaviano	Comune	Mantenere	Manutenzione straordinaria pesante	724.434,05 €	13
CPI-Pomigliano d' arco	Comune	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	498.252,87 €	20
CPI-Pompei	Privato	Dismettere	Manutenzione straordinaria pesante	0,00 €	0
CPI-Portici	Comune	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	440.498,12 €	21
CPI-Pozzuoli	Comune	Mantenere	Manutenzione straordinaria pesante	821.851,38 €	23
CPI-Sorrento	Privato	Dismettere	Manutenzione straordinaria leggera	0,00 €	0
CPI-Torre del Greco	Regione	Mantenere	Manutenzione straordinaria pesante	1.668.646,04 €	33
CPI-Ufficio Collocamento Mirato - Via Poggioreale Napoli	Regione	Mantenere	Manutenzione straordinaria pesante	2.827.407,35 €	68
CPI - Sportello digitale -Via Don Bosco	Regione	Acquisire	Manutenzione straordinaria pesante	12.466.061,84 €	0
Totale Salerno				11.852.422,20 €	205
CPI-Agropoli	Provincia	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	744.369,23 €	15
CPI-Battipaglia	Comune	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	347.461,75 €	13
CPI-Maiori	Comune	Mantenere	Manutenzione straordinaria pesante	445.017,52 €	10
CPI-Mercato San Severino	Comune	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	564.191,55 €	14
CPI-Nocera Inferiore	Provincia	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	1.152.284,67 €	30
CPI-Oliveto Citra	Provincia	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	838.971,30 €	14
CPI-Rocccadaspide (sede attuale)	Privato	Dismettere	Manutenzione straordinaria pesante	0,00 €	0
CPI-Rocccadaspide (soluzione alternativa)	Provincia	Acquisire	Manutenzione straordinaria pesante	1.527.867,51 €	30
CPI-Sala Consilina	Comune	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	285.808,61 €	10
CPI-Salerno	Comune	Mantenere	Manutenzione straordinaria pesante	1.670.411,30 €	0
CPI-Salerno - Ufficio Collocamento Mirato - Via Clark	Regione	Mantenere	Manutenzione straordinaria pesante	2.644.327,54 €	45
CPI-Sapri (soluzione alternativa)	Provincia	Mantenere	Manutenzione straordinaria leggera	688.485,05 €	10
CPI-Scafati	Privato	Dismettere	Manutenzione straordinaria pesante	0,00 €	0
CPI-Vallo della Lucania	Provincia	Mantenere	Manutenzione straordinaria pesante	943.226,17 €	14
Totali				51.345.976,25 €	1090

* - La proprietà delle sedi attualmente indicata della Provincia deve essere oggetto del trasferimenti *ope legis* alla Regione Campania entro l'inizio dei lavori di adeguamento